



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Campania

Napoli, 26/06/2018
Prot. n. 2018/1.0633./DRCAM

Oggetto: Chiesa di S. Maria Apparente, sita in Napoli al Corso Vittorio Emanuele n. 197.

Intervento di manutenzione straordinaria.

Determina a contrarre.

**IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA**

VISTO il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, e ss.mm.ii., ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione;

VISTO il *Regolamento di Amministrazione e Contabilità* dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 13.12.2016, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 01.02.2017, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia;

VISTE le Determinazioni nn. 76 e 77 del 23.02.2017, relative alle competenze ed ai poteri dei Responsabili delle strutture centrali e territoriali;

VISTO l'atto prot. 2018/10229/DRCAM del 20.06.2018, con il quale si è provveduto alla nomina ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, dell'arch. Angelo CARILLO, quale *Responsabile Unico del Procedimento* (di seguito RUP) per la progettazione, affidamento ed esecuzione dell'intervento edilizio finalizzato alla risoluzione delle problematiche afferenti all'immobile "*Chiesa di S. Maria Apparente*", sita in Napoli al Corso Vittorio Emanuele n. 197;

VISTO che l'intervento afferisce a *manutenzione straordinaria finalizzato alla messa in sicurezza del costone al fine di scongiurare il rischio di caduta e distacchi di materiale tufaceo, con pregiudizio per la pubblica e privata incolumità*, presso l'immobile *Chiesa di S. Maria Apparente*;

VISTO che il RUP, con comunicazione del 13.06.2018 – inoltrata per conto del Responsabile dell'U.O. *Servizi Tecnici*, e da Lui stesso fatta propria - ha evidenziato che l'appalto afferisce ad un bene culturale tutelato ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, e che l'intervento manutentivo è finanziato con le risorse apposte sul Capitolo 7754, con riserva di rimborso a cura dell'U.O. *Servizi Territoriali NA1*;

ha ricompreso le prestazioni oggetto del presente appalto nella categoria dei lavori;

ha definito i *requisiti di carattere speciale* che devono possedere i concorrenti per partecipare alla gara, ovvero, categoria OG2;

ha ritenuto che non è possibile procedere alla suddivisione in lotti, in quanto l'appalto non è di elevato importo economico e tale operazione potrebbe compromettere i principi di efficienza ed economicità della procedura;



Via San Carlo, 26 – 80133 Napoli – Tel. 081/4284621 – Faxmail. 06/50516079

e-mail: dre.Campania@agenziademanio.it

pec: dre_Campania@pce.agenziademanio.it

DEMANIO.AGDCM01.REGISTRO UFFICIALE.0010633.26-06-2018-U

ha verificato la possibilità di ottenere le prestazioni tramite il *Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)*, redigendo il *Capitolato tecnico* e tutti i documenti necessari per la condivisione della strategia della procedura selettiva;

ha proposto di procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del citato D.Lgs., previa richiesta di presentazione di offerta - con assegnazione di tempistiche urgenti da rispettare - a tre Operatori Economici (di seguito O.E.), presenti sulla piattaforma nel *Bando Lavori - Categoria OG2*, ed individuati mediante sorteggio. Nel caso in cui i filtri dovessero essere ritenuti non completamente soddisfattivi rispetto all'oggetto dell'appalto, gli O.E. verranno individuati previa indagine di mercato extra MePA, nel rispetto del principio della rotazione, consultando i Fornitori abilitati al MePA ed individuati con l'applicazione di filtri collegati ad alcune informazioni qualificanti specificamente indicate dal RUP, il tutto nel rispetto del *principio della rotazione*;

ha richiesto per gli O.E. il possesso dei requisiti di cui al Decreto del *Ministero dei Beni dei beni e delle attività culturali e del turismo* n. 154 del 22.08.2017;

VISTO CHE il valore afferente alla somma di tutte le prestazioni da affidare risulta pari ad € 12.122,74 (dodicimilacentosettantadue/74) oltre IVA, con costi della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 3.722,91 (tremilasettecentosettantadue/91), con un quadro economico di € 21.469,19 (ventunomilaquattrocentosessantanove/19);

VISTO l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, ed, in particolare, il comma 2, lett. a), secondo cui è possibile procedere all'affidamento diretto "*anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*", ed il comma 6, secondo cui "*Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni*";

VISTE le *Linee Guida Selezione del Contraente - Versione 3*, predisposte dall'Agenzia del Demanio, che disciplinano, attraverso *Macroprocessi*, le attività afferenti alla procedura da espletare secondo la normativa ed i regolamenti interni, nonché il criterio di aggiudicazione ed i requisiti di partecipazione da richiedere ai fini dell'aggiudicazione;

CONSIDERATO che, dalla lettura dei documenti inviati dalla Direzione Centrale di questa Agenzia, recanti raccomandazioni ed indirizzi operativi da seguire, emerge quanto segue:

CHE, le S.A. possono aderire, per i lavori manutentivi dell'importo fino ad € 1 milione, ai bandi *MePA* con negoziazione mediante Rdo ed invito di un numero minimo di O.E., o utilizzare l'*Albo esecutori Lavori* dell'Agenzia, fermo restando l'obbligo di affidamento agli aggiudicatari degli *Accordo Quadro* per gli interventi ricompresi nell'ambito di operatività del *Manutentore Unico* (art. 12 del D.L. n. 98/2011);

CONSIDERATO che non risulta attivata, per detti interventi, alcuna *Convenzione Quadro* (art.1, comma 510, legge n.208/15);

CHE, si raccomanda, anche per gli affidamenti disciplinati dall'art. 36, comma 2, lett. a), un confronto competitivo, in ossequio ai principi dettati dall'art. 30, comma 1, per tutte le tipologie di appalto, quali la libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza ed economicità (v. Linee guida n. 4 dell'ANAC, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", secondo cui "... il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una *best practice* anche alla luce del principio di concorrenza");

CHE, gli affidamenti di importo inferiore ad € 40.000,00, possono essere esternalizzati con affidamento diretto, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8, previa acquisizione di più preventivi (almeno 2), individuando gli O.E. sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di O.E. (Albo), con applicazione del criterio del minor prezzo;

CHE, il confronto competitivo si realizza attraverso un'indagine di mercato con acquisizione di almeno due preventivi, che potrà avvenire sul MePA mediante richiesta di offerta ovvero extra MePA, in caso di servizi e forniture che non trovano corrispondenza nella categorie del mercato elettronico;

CHE, il RUP, tramite lo strumento del MePA, provvederà a verificare preliminarmente la possibilità di ottenere la prestazione, e che, per importi inferiori ad € 40.000,00, resta fermo l'invito diretto su detto mercato elettronico di almeno due operatori previamente individuati mediante una previa indagine di mercato effettuata extra MePA;

CHE, in tal caso, viene instaurato un confronto concorrenziale tra più operatori che sulla piattaforma offrono il bene/servizio/intervento manutentivo, tramite una vera e propria procedura comparativa;

CHE, il confronto tra due o più preventivi può essere utilizzato per adempiere correttamente all'obbligo motivazionale, con riferimento ai profili dell'*economicità* dell'affidamento e del rispetto dei principi di *concorrenza*;

CHE, nel rispetto dei principi di *trasparenza* ed *economicità* dell'azione amministrativa degli uffici pubblici, è confermata la *policy* dell'Agenzia di avviare indagini di mercato per procedere ad affidamenti diretti, ciò nell'ottica di favorire la *rotazione* dei fornitori e ricavare ogni possibile economia di spesa dalla competizione tra più soggetti;

CHE, al fine di temperare il rispetto degli obblighi di approvvigionamento centralizzato con la primaria esigenza di garantire la *speditezza* e l'*efficacia* delle procedure di affidamento, si ritiene opportuno avvalersi, in particolare in caso di importo inferiore ad € 40.000,00, della possibilità di inserire autonomamente i soggetti da invitare;

CHE, ai sensi dell'art. 93, comma 3 e 10, del D.Lgs. n.50/2016, è facoltà della S.A. non richiedere le garanzie di cui al presente articolo nei casi di cui all'art. 36, comma 2, lett. a);

CHE, ai sensi dell'art. 147, per la progettazione di lavori aventi ad oggetto *beni culturali*, la *direzione dei lavori* comprende " ... un restauratore di beni culturali qualificato ai sensi della normativa vigente, ovvero, ..., altri professionisti di cui all'art. 9 bis del codice dei beni culturali e del paesaggio con esperienza almeno quinquennale e in possesso di specifiche competenze coerenti con l'intervento";

CONSIDERATO che, per ragioni di urgenza, risulta improcastinabile l'attivazione dell'intervento;

VISTE le motivazioni addotte dal RUP circa l'urgenza dei lavori per il mancato ricorso agli O.E. aggiudicatari degli Accordi Quadro;

RITENUTO DI poter, pertanto, procedere all'affidamento esterno dei predetti servizi, previo esperimento della procedura ex art. 36, comma 2, lett. a), previa consultazione di n. 3 O.E. da individuare mediante il sorteggio sul portale del MePA o, in subordine, nel caso in cui i filtri dovessero essere ritenuti non completamente soddisfatti rispetto all'oggetto dell'appalto, una indagine di mercato extra MePA, tra i Fornitori abilitati in detto Mercato Elettronico *Area merceologica*: OG2 " Lavori di manutenzione- Beni del Patrimonio Culturale del principio della rotazione;

DI consultare, nell'ambito dell'indagine di mercato, i Fornitori abilitati al MePA ed individuati con l'applicazione di filtri collegati ad alcune informazioni qualificanti specificamente indicate dal RUP (es. area merceologica di interesse);

DI dover utilizzare per l'aggiudicazione, previa verifica della conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto richiesto nella RDO, il criterio del minor

prezzo previsto dall'art. 95, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, tra le Offerte contrattuali pervenute da ciascun Fornitore e che verranno inserite dal *Sistema* in una apposita graduatoria;

DI adottare quale forma di stipula del Contratto il documento informatico generato dal *Sistema* e che risulta composto dall'Offerta del Fornitore e dal *Documento di Accettazione* del Soggetto Aggiudicatore;

ACCERTATO che la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo n. 7754, "*Somme per la manutenzione, la ristrutturazione, il risanamento e la valorizzazione dei beni del demanio e del patrimonio immobiliare statale*", del budget anno 2018 dell'Agenzia del Demanio, è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento dell'intervento in esame;

CONSIDERATO che i requisiti di capacità *economico-finanziaria* e *tecnico-organizzativa* sono stati individuati dal RUP in ragione della peculiarità dell'appalto in oggetto, e che gli stessi appaiono coerenti con il quadro vigente;

CHE in base all'art. 216, comma 10, del D.Lgs n. 50/2016, fino all'entrata in vigore del sistema di qualificazione previsto dall'art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante iscrizione nell'*Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti*;

CHE l'Agenzia è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554;

VISTI gli atti predisposti per l'avvio della procedura selettiva;

DETERMINA

DI APPROVARE le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

DI PROCEDERE ALL'AFFIDAMENTO dei lavori finalizzati alla messa in sicurezza dell'immobile "*Chiesa di S. Maria Apparente*", sita in Napoli al Corso Vittorio Emanuele n. 197, dell'importo stimato pari ad € 12.122,74, oltre IVA come per legge:

di cui € 3.722,91, per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

con un quadro economico pari ad € 21.469,19;

ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, previa *Richiesta di Offerta* – RDO prevista dal *Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione*, tramite il *Punto Istruttore*, da promuovere nei confronti di tre O.E. abilitati al *Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione* (MePA);

DI ADOTTARE per la selezione degli O.E. i *requisiti generali* di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 ed i *requisiti specificati nel Disciplinare di gara*;

DI INDIVIDUARE gli O.E. mediante il sorteggio da attivare sul portale del MePA tra i Fornitori abilitati nell'area merceologica OG2 "Lavori di manutenzione- Beni del Patrimonio Culturale". In via residuale, nel caso in cui i filtri dovessero essere ritenuti non completamente soddisfatti rispetto all'oggetto dell'appalto, gli O.E. verranno individuati dal RUP mediante indagine di mercato extra MePA, da svolgere con le modalità dallo stesso ritenute più convenienti, nel rispetto del principio della rotazione, consultando i Fornitori abilitati al MePA ed individuati con l'applicazione di filtri collegati ad alcune informazioni qualificanti specificamente indicate dal RUP;

DI PROCEDERE ALL'AGGIUDICAZIONE della gara con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016;

DI DARE ATTO che la relativa spesa di € 21.469,19, trova copertura all'interno del bilancio dell'Agenzia per l'anno 2018, Capitolo 7754;

DI APPROVARE il *Disciplinare di gara* ed il *Capitolato tecnico*, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che la natura del lavoro è tale da non consentire la suddivisione in lotti ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n. 50/2016;

DI DISPORRE la pubblicazione in ottemperanza alla normativa vigente;

DI STIPULARE il contratto mediante l'ordine che verrà generato dal Sistema, denominato "*Documento di stipula*", che dovrà essere sottoscritto a mezzo di Firma Digitale;

DI STABILIRE che l'affidamento sarà effettuato anche con sottoscrizione del *Capitolato tecnico*;

DI DARE ATTO che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di "*stand still*" per la stipula del contratto;

DI DEMANDARE al RUP gli adempimenti consequenziali alla presente determina, con acquisizione del *Codice Identificativo Gara* (CIG) da riportare sui documenti della procedura;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art.93 D.lgs 50/2016 gli operatori economici saranno esonerati dalla produzione dell'impegno di un fidejussore al rilascio della cauzione provvisoria;

Il Direttore Regionale

Edoardo Maggini



